



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 364

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA - REGIME TARIFFARIO DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA E TARIFFE ANNO 2025 PER IL TERRITORIO VAL D'ADIGE.

Il giorno 16.12.2024 ad ore 08.43 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: assessore **Bozzarelli Elisabetta**
e assessori **Casonato Giulia**
Gilmozzi Italo
Panetta Salvatore
Pedrotti Alberto

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Facchin Ezio**

e pertanto complessivamente presenti n. 5, assenti n. 3, componenti della Giunta.

Assume la presidenza la vice sindaca Bozzarelli Elisabetta.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/361 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che all'articolo 8, comma 4 la Legge provinciale 16.06.2006 n. 3 recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" ha previsto il trasferimento di funzioni, tra le quali l'assistenza scolastica, ai Comuni con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità;

richiamata la convenzione 27.09.2011 prot. n. 125253 racc. n. 23422 per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme con la quale sono gestite, in forma associata dal Territorio Val d'Adige, le funzioni e le competenze che le disposizioni provinciali prevedono in capo alle altre Comunità, tra cui l'assistenza scolastica;

richiamato il Decreto del Presidente della Provincia autonoma di Trento 30.12.2011 n. 146 con il quale vengono trasferite ai Comuni del Territorio Val d'Adige le funzioni in materia di assistenza scolastica;

richiamato il Protocollo operativo 19.01.2012 prot. n. 6291 racc. n. 23588, previsto dalla sopraccitata Convenzione, che disciplina gli aspetti organizzativi della gestione in forma associata delle competenze trasferite al Territorio Val d'Adige in materia di assistenza scolastica;

richiamata la Convenzione per la gestione associata dei servizi legati alla funzione dell'assistenza scolastica di data 01.03.2012 n. 3/2012 (di seguito Convenzione gestionale) sottoscritta dalle Comunità della Paganella, Rotaliana - Königsberg, della Valle di Cembra, della Valle dei Laghi e dal Territorio della Valle dell'Adige, modificata ed integrata con atti aggiuntivi 29/2014, 47/2018, 42/2019, 40/2022, 23/2024 e 24/2024;

preso atto che tra i servizi previsti dall'art. 72, comma 1 della Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, che disciplina gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, è inserito quello relativo alla mensa per gli studenti che frequentano attività didattiche pomeridiane, da erogare tenendo conto delle condizioni socio-economiche e patrimoniali delle famiglie, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 6 della L.p. 3/1993;

richiamata la deliberazione della Giunta provinciale 28.06.2012 n. 1375 di approvazione della disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di mensa scolastica per l'anno scolastico 2012/2013 nella quale si prende atto che è demandata alle Comunità ed al Territorio Val d'Adige l'approvazione del regime tariffario di fruizione del servizio mensa da parte degli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione, provinciali e paritarie, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo e coordinamento approvato con la deliberazione della Giunta provinciale 18 dicembre 2009 n. 3051;

richiamata la deliberazione 11 marzo 2013 n. 2 della Conferenza dei Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme che ha proposto i criteri e gli indirizzi per la definizione delle tariffe per la fruizione del servizio di mensa scolastica per il Territorio Val d'Adige, a valere dall'anno scolastico 2013/2014;

richiamata la deliberazione 18 marzo 2013 n. 65 della Giunta comunale che ha approvato per il Territorio Val D'Adige i criteri e gli indirizzi per la definizione delle tariffe per la fruizione del servizio di mensa scolastica per il Territorio Val d'Adige, a valere dall'anno scolastico 2013/2014;

richiamato "L'atto di indirizzo e coordinamento ai fini della gestione degli interventi in materia di diritto allo studio", di cui agli artt. 71 e 72 della L.p. 7 agosto 2006 n. 5 (Legge provinciale sulla scuola) approvato con deliberazione 5 Agosto 2022 n. 1404 della Giunta provinciale e s. m., che sostituisce integralmente l'atto di indirizzo e coordinamento approvato con la deliberazione della Giunta provinciale 18 dicembre 2009 n. 3051;

atteso che sulla base di quanto indicato nel sopra richiamato atto d'indirizzo provinciale, il Tavolo tecnico di coordinamento di cui all'art. 4 della Convenzione per la gestione associata dei servizi legati alla funzione dell'assistenza scolastica di data 01.03.2012 n. 3/2012, ha proposto per l'anno scolastico 2022/2023, la differenziazione delle tariffe per il servizio di

ristorazione scolastica per il primo e il secondo ciclo di istruzione e per la formazione professionale;

atteso che la puntuale determinazione a valere per ciascun anno scolastico, delle tariffe minime ed intere, delle modifiche alla percentuale di riduzione per figli a carico, nonché, eventualmente, delle modifiche dei valori ICEF da collegare alle anzidette tariffe, minima ed intera ed alla gratuità del servizio mensa, compete, sulla base di quanto approvato dalla Conferenza dei Sindaci dei Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a2) della sopraccitata Convenzione 27.09.2011, alla Giunta comunale del Comune di Trento anche per conto dei Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme;

richiamata la propria deliberazione 13.12.2021 n. 318 "Determinazioni di politica tariffaria - fissazione dei criteri ed indirizzi generali, a valere dall'anno scolastico 2022/2023, per la determinazione delle tariffe per il servizio di mensa scolastica per il Territorio Val D'Adige" immediatamente eseguibile, che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. a2) della Convenzione per la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme, ha approvato per il Territorio Val D'Adige i criteri e gli indirizzi per la definizione delle tariffe per la fruizione del servizio di mensa scolastica per il Territorio Val d'Adige, a valere dall'anno scolastico 2022/2023;

richiamata la deliberazione 09.01.2023 n. 2 con la quale la Giunta del Comune di Trento ha approvato le tariffe del servizio di mensa per il Territorio Val d'Adige per l'anno scolastico 2023/2024 stabilendo che:

- per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione la tariffa intera è stabilita in euro 4,37 e la tariffa minima in euro 2,19;
- per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione con età non superiore ai 20 anni, la tariffa intera è stabilita in euro 5,22 e la tariffa minima in euro 2,61;
- per l'accesso alla mensa da parte degli alunni per la formazione professionale, con età non superiore ai 20 anni, la tariffa intera è stabilita in euro 5,14 e la tariffa minima in euro 2,61

e fissando criteri e parametri ICEF di valutazione della condizione economica, criteri generali di ammissione al servizio di mensa scolastica e per la determinazione della tariffa familiare unica e delle agevolazioni tariffarie;

richiamate le deliberazioni 28.07.2023 n. 1348 e 12.08.2024 n. 1245 con le quali la Giunta provinciale ha modificato le disposizioni ICEF relative, tra le altre, alla macro-area degli interventi agevolativi a favore delle famiglie con figli (comprensiva delle tariffe agevolate per il servizio di mensa scolastica), prorogandone la validità fino al 31.12.2024, nell'ottica di riconoscere all'indicatore ICEF per ottenere agevolazioni tariffarie durata corrispondente all'anno solare e non all'anno scolastico;

preso atto che sulla base delle suesposte considerazioni che hanno portato la Giunta provinciale a modificare la decorrenza della validità dell'indicatore ICEF, nel Tavolo di coordinamento del 29.11.2023 è stato condiviso di prolungare la validità del regime tariffario 2023/2024, fino al 31.12.2024, rinviando all'autunno 2024 la definizione del nuovo regime tariffario per l'anno 2025 (gennaio-dicembre);

atteso pertanto che, come risulta dal verbale, trasmesso dalla Capofila il 29.10.2024 con nota prot. n. 390475 nella seduta del 9 ottobre 2024, nel rispetto dei criteri e degli indirizzi sopra richiamati, per l'anno solare 2025 il Tavolo politico tecnico ha ritenuto di:

- uniformare, in armonia con i tempi previsti dall'attuale politica ICEF, la decorrenza delle tariffe per l'accesso al servizio di mensa scolastica con la decorrenza prevista per l'aggiornamento dell'indicatore ICEF, facendo quindi coincidere anche la decorrenza della tariffa con l'anno solare anziché con l'anno scolastico;
- uniformare le tariffe intera e minima, previste per la formazione professionale a quelle intera e minima del secondo ciclo di istruzione;
- incrementare dell'1,9% le tariffe per il servizio di ristorazione scolastica per il primo e il secondo ciclo di istruzione, salvo poi rivedere tale decisione, così come emerge dalla corrispondenza intercorsa e da ultimo richiamata nella nota 29.10.2024 prot. n. 390475, e quindi stabilire un incremento rispetto alle tariffe vigenti dell'1,8%;

preso quindi atto che le tariffe intera e minima per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle istituzioni scolastiche per il periodo gennaio – dicembre 2025 saranno quelle di seguito indicate:

- per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione la tariffa intera è stabilita in euro 4,45 e la tariffa minima in euro 2,23;
- per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di

istruzione con età non superiore ai 20 anni, la tariffa intera è stabilita in euro 5,31 e la tariffa minima in euro 2,66;

- per l'accesso alla mensa da parte degli alunni per la formazione professionale, con età non superiore ai 20 anni, la tariffa intera è stabilita in euro 5,31 e la tariffa minima in euro 2,66;

preso atto che, per l'applicazione delle agevolazioni tariffarie, gli ulteriori criteri e parametri ICEF di valutazione della condizione economica familiare sono riportati nell'Allegato n. 1 "Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione per l'anno 2025", nel quale sono specificati sia i criteri generali di ammissione al servizio di mensa scolastica che i criteri per la determinazione della tariffa familiare unica e delle agevolazioni tariffarie;

atteso che la richiesta di agevolazione tariffaria per la fruizione del servizio di mensa scolastica, formulata applicando le disposizioni generali in tema di interventi agevolativi approvate dalla Giunta provinciale sulla base della valutazione della condizione economica familiare (ICEF) per gli interventi agevolativi previsti nell'ambito delle politiche a sostegno della famiglia e/o a favore degli studenti, va presentata presso i Centri di Assistenza Fiscale accreditati dalla Provincia per l'attività di raccolta, controllo e trasmissione dei dati ICEF per gli interventi agevolativi;

rilevato che le agevolazioni tariffarie di cui all'Allegato n. 1 saranno calcolate con riferimento alla condizione economica del nucleo familiare secondo le disposizioni di cui alle deliberazioni della Giunta provinciale che a partire dal 2005 hanno approvato e successivamente modificato le "Disposizioni per la valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolativi ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3, nonché per la verifica e il controllo delle dichiarazioni ICEF e per l'attività di coordinamento, indirizzo e monitoraggio dell'applicazione di tale sistema di valutazione alle politiche di settore";

preso pertanto atto che tali Disposizioni possono essere aggiornate dalla Giunta provinciale in ragione delle particolarità e degli approfondimenti posti in essere da parte del Comitato tecnico di esperti ICEF nominato dalla stessa e che l'eventuale aggiornamento costituirà riferimento obbligatorio per il calcolo dell'indicatore ICEF utilizzato per la determinazione delle tariffe dei servizi in oggetto;

viste le "Disposizioni per la valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolati ai sensi dell'art. 6 L.p. 3/1993, nonché per la verifica ed il controllo delle dichiarazioni ICEF e per l'attività di coordinamento, indirizzo e monitoraggio dell'applicazione di tale sistema di valutazione alle politiche di settore" come da ultimo approvate e modificate;

atteso che, sulla base dei criteri e degli indirizzi richiamati nel verbale del Tavolo politico tecnico del 9 ottobre 2024 agli atti prot. n. 390475 di data 29.10.2024, con deliberazione della Conferenza dei Sindaci 12 dicembre 2024 n. 7 sono state approvate per il Territorio Val D'Adige le tariffe proposte per l'anno 2025;

ritenuto pertanto di far propria la proposta approvata dalla Conferenza dei Sindaci sopra indicata;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs.

118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare, per il Territorio Val d'Adige, per l'anno 2025 il documento “Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione per l'anno 2025” di cui all'Allegato n. 1 nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di definire la decorrenza delle tariffe per l'accesso al servizio di mensa scolastica con la decorrenza prevista per l'aggiornamento dell'indicatore ICEF;
3. di stabilire per l'anno solare 2025:
 - in euro 4,45 la tariffa intera ed in euro 2,23 la tariffa minima per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione;
 - in euro 5,31 la tariffa intera ed in euro 2,66 la tariffa minima per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione con età non superiore ai 20 anni;
 - in euro 5,31 la tariffa intera ed in euro 2,66 la tariffa minima per l'accesso alla mensa da parte degli alunni per la formazione professionale, con età non superiore ai 20 annifissando i criteri e parametri ICEF di valutazione della condizione economica familiare per l'applicazione delle agevolazioni tariffarie di cui all'Allegato n. 1 “Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione per l'anno 2025”;
4. di stabilire che la richiesta di agevolazione tariffaria per la fruizione del servizio di mensa sia formulata secondo le indicazioni e applicando le disposizioni generali in tema di interventi agevolativi approvate dalla Giunta provinciale sulla base della valutazione della condizione economica familiare (ICEF) per gli interventi agevolativi previsti nell'ambito delle politiche a sostegno della famiglia e/o a favore degli studenti che deve essere presentata presso i Centri di Assistenza Fiscale accreditati dalla Provincia per l'attività di raccolta, controllo e trasmissione dei dati ICEF per gli interventi agevolativi;
5. di stabilire che le agevolazioni tariffarie saranno calcolate con riferimento alla valutazione della condizione economica del nucleo familiare, dando atto che la valutazione viene effettuata sulla base delle disposizioni attuative della L.p. 01.02.1993 n. 3 deliberate dalla Giunta provinciale.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

LA PRESIDENTE
f.to Bozzarelli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA - REGIME TARIFFARIO DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA E TARIFFE ANNO 2025 PER IL TERRITORIO VAL D'ADIGE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 5

Favorevoli: n. 5 (Bozzarelli, Casonato, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 16.12.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 361 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA - REGIME TARIFFARIO DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA E TARIFFE ANNO 2025 PER IL TERRITORIO VAL D'ADIGE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 11 dicembre 2024

Servizio Servizi all'infanzia e istruzione
La Dirigente
dott.ssa Marcella Seppi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 361 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA - REGIME TARIFFARIO DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA E TARIFFE ANNO 2025 PER IL TERRITORIO VAL D'ADIGE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 12.12.2024